



[N. 419](#) - 2013 Reg.

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

### **Numero 419**

### **Data: 04-07-2013**

**SETTORE : POLITICHE SOCIALI E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA**

**SERVIZIO : SERVIZI SOCIALI D'AMBITO**

**OGGETTO: DGR N. IX/3850 DEL 25.07.2012 “DETERMINAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA SOCIALE REGIONALE”.  
EROGAZIONE CONTRIBUTO AI COMUNI DELL’AMBITO DISTRETTUALE DI LECCO PER GLI INTERVENTI A FAVORE DI MINORI ACCOLTI PRESSO STRUTTURE DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALI A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO DELL’AUTORITÀ GIUDIZIARIA.**

**Istruttore: MARIACHIARA CORTI**

**Responsabile del Procedimento: MARINELLA PANZERI**

**Direttore: MARINELLA PANZERI**

## **Il Direttore dei Servizi Sociali d'Ambito**

### **Richiamati:**

- l'Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito distrettuale di Lecco per la gestione associata di interventi e servizi volti alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione della legge n. 328/2000, di durata quadriennale, approvato dall'Assemblea Distrettuale dei Sindaci nella seduta del 13.04.2011 e recepito dal Comune di Lecco con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 28.04.2011, che identifica il Comune di Lecco – Servizi Sociali d'Ambito quale Ente capofila per gli interventi sociali della gestione associata;
- l'Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito distrettuale di Lecco, Comunità Montana del Lario Orientale Valle San Martino, Azienda Sanitaria Locale di Lecco, Provincia di Lecco, Azienda Ospedaliera di Lecco, per la realizzazione del Piano di Zona 2012-2014, approvato dall'Assemblea Distrettuale dei Sindaci nella seduta del 29 marzo 2012, che identifica il Comune di Lecco – Servizi Sociali d'Ambito quale Ente capofila per la realizzazione del Piano di Zona – Ambito di Lecco;

Premesso che la Regione Lombardia, con la DGR n. IX/3850 del 25.07.2012 e il d.d.g. n. 7088 del 03.08.2012:

- ha approvato il Piano di riparto del Fondo Sociale Regionale 2012 (determinando che l'utilizzo del FSR deve essere deciso e gestito localmente all'interno di una unitarietà di scopi rispetto agli obiettivi e agli interventi definiti dalla programmazione associata);
- ha stabilito i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse destinate, in via sperimentale, al sostegno degli interventi sociosanitari a favore dei minori accolti nelle strutture residenziali, disponendo che tali interventi sono posti a carico delle risorse del Fondo Sanitario Regionale destinato alle attività sociosanitarie integrate, in quanto rientranti nei livelli essenziali di assistenza disciplinati dal DPCM 29.11.2001;
- al fine di ridurre i fattori di rischio e di garantire un'adeguata presa in carico dei minori accolti presso strutture di accoglienza residenziali a seguito di provvedimento di allontanamento dal nucleo familiare di origine da parte dell'Autorità giudiziaria minorile, per motivazioni riconducibili a fenomeni di abuso, violenza e/o maltrattamento che necessitano di interventi di prevenzione, assistenza e recupero psicoterapeutico, ha destinato una parte del Fondo Sociale Regionale - per un periodo sperimentale di dodici mesi – all'assegnazione di contributi per quelle prestazioni di natura sociosanitaria erogate nell'ambito del progetto educativo assistenziale individualizzato definito dalla comunità;
- ha riconosciuto la complessità degli interventi messi in atto per la prevenzione, l'assistenza e il percorso di recupero dei minori vittime di abuso, violenza e/o maltrattamento, nonché da situazioni di deprivazioni familiari connotate da carenze educative, accolti nelle comunità, il cui progetto educativo individualizzato spesso prevede la necessità di prestazioni sociosanitarie erogate da professionalità specialistiche, con il conseguente aumento dei costi a carico delle strutture residenziali e dei Comuni tenuti al pagamento delle rette in quanto svolgono la funzione di Tutela dei minori, su mandato del Tribunale per i Minorenni;
- ha stabilito di individuare e applicare sperimentalmente a livello regionale, per un periodo di dodici mesi, l'assegnazione ai Comuni di un contributo (giornaliero) sulle spese sostenute per l'accoglienza in comunità residenziale di minori allontanati, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria minorile, per motivazioni riconducibili a fenomeni di abuso, violenza e/o maltrattamento, dal nucleo familiare di origine;
- ha approvato il Piano operativo per l'attuazione degli interventi socio sanitari a favore di minori accolti nelle strutture residenziali;
- ha individuato la tipologia delle unità d'offerta nelle Comunità Educative, Comunità Familiari e Alloggi per l'autonomia conformemente in esercizio ai sensi della d.g.r 16 febbraio 2005 n.20762 e del d.d.g. 15 febbraio 2010 n. 1254;
- ha disposto la stipula di una convenzione tra Azienda sanitaria locale e Ambiti territoriali per garantire l'effettiva erogazione delle prestazioni di natura sociosanitaria per minori in comunità e stabilire le modalità di erogazione delle risorse;

Vista la convenzione tra l'ASL di Lecco e il Comune di Lecco – Servizi Sociali d'Ambito, per la definizione dei rapporti giuridici ed economici derivanti dall'attuazione degli interventi a favore dei minori accolti nelle strutture residenziali, secondo lo schema regionale approvato con decreto n. 9654 del 30.10.2012;

Visto il decreto n. 3744 del 30/04/2013 della D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato, con il quale la regione Lombardia ha determinato le risorse da assegnare alle ASL per l'attuazione sperimentale di interventi sociosanitari a favore dei minori accolti nelle strutture residenziali, ai sensi della DGR n. 3850/2012;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 1039 del 24.12.2012 è stato costituito un fondo per la gestione di interventi socio-assistenziali previsti dalla programmazione zonale (capitolo 6766, intervento 1.10.04.05.04, impegno n. 2012/2963.1), che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di provvedere all'assunzione degli impegni di spesa per l'erogazione del contributo ai Comuni dell'Ambito distrettuale di Lecco;

Vista la DGR 23.12.204 n. 20100 "Linee guida per il riordino e l'orientamento dei servizi dedicati alla tutela dei minori vittime di violenza";

Atteso che la presente determinazione diverrà efficace, ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, dopo l'adempimento degli obblighi di pubblicità sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";

Dato atto che:

- l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il bilancio di previsione per l'anno successivo è deliberato entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso;
- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, ove la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione sia fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato fino a tale termine;
- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è stato differito al 30 giugno 2012 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, e che lo stesso è stato successivamente prorogato al 30 settembre 2013 dal comma 4 quarter dell'articolo 10 del Decreto Legge n. 35/2013 convertito dalla legge 06.06.2013 n. 64;

Visti gli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. 18.08.2000 n.267;

Visto il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

## **DETERMINA**

1) di impegnare, per quanto in premessa esposto, la somma di euro 302.015,00 quale contributo ai Comuni dell'Ambito distrettuale di Lecco per gli oneri sostenuti nel 2012 relativi agli interventi a favore di minori accolti presso strutture di accoglienza residenziali a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, al capitolo 6766 "Gestione Associata – trasferimenti a soggetti diversi", intervento 1.10.04.05, **impegno n. 2012/2963.1**, gestione residui passivi del Bilancio 2013, come segue:

- € 13.895,00 al Comune di BOSISIO PARINI – P.IVA 00532550134
- € 30.012,50 al Comune di CALOLZIOCORTE – P.IVA 00630000164
- € 5.355,00 al Comune di COSTA MASNAGA – P.IVA 00603040130
- € 16.065,00 al Comune di DOLZAGO – P.IVA 00624600136
- € 1.067,50 al Comune di GALBIATE – P.IVA 00426650131
- € 2.135,00 al Comune di GARBAGNATE MONASTERO – P.IVA 00675010136
- € 137.077,50 al Comune di LECCO – P.IVA 00623530136
- € 5.355,00 al Comune di MALGRATE – P.IVA 00556750131
- € 5.355,00 al Comune di MOLTENO – P.IVA 00506390137
- € 8.575,00 al Comune di NIBIONNO – P.IVA 00656340130

€ 17.150,00 al Comune di OGGIONO – P.IVA 00566690137  
€ 22.487,50 al Comune di OLGINATE – P.IVA 00634350136  
€ 5.355,00 al Comune di PESCATO – P.IVA 00689500130  
€ 21.420,00 al Comune di VALMADRERA – P.IVA 00609660139  
€ 10.710,00 al Comune di VERCURAGO – P.IVA 00291340164

2) si provvederà al pagamento con successiva ordinanza di liquidazione.

Il Direttore dei Servizi Sociali d'Ambito  
dott.ssa Marinella Panzeri

**SETTORE: FINANZIARIO SOCIETA' PARTECIPATE GARE E CONTRATTI**

**SERVIZIO: BILANCIO E SOCIETA' PARTECIPATE**

<b>VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE</b>
---------------------------------------

Ai sensi dell'art. 151, comma 4 del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 94 e 107 del vigente regolamento comunale di contabilità, si attesta la copertura finanziaria della determinazione allegata, n. 419 del 04-07-2013 .

Lecco lì, 04-07-2013

**IL DIRETTORE DI SETTORE  
MICHELE BRIVIO**

Pratica trattata da: ANTONELLA TESTI

Responsabile del Procedimento: NADIA CRIPPA